

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 316 del 29/04/2016

Proposta: DAL/2016/333 del 29/04/2016

Struttura proponente: SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI PER LA DETERMINAZIONE DEL CAMPIONE DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI E DI EDIZIONI CARTACEE O ELETTRONICHE DI QUOTIDIANI O PERIODICI OPERANTI SUL TERRITORIO DELL'EMILIA-ROMAGNA PER L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA DEL CORECOM DELL'ANNO 2016.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI

Firmatario: PATRIZIA COMI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 29/04/2016

SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI IL RESPONSABILE

Visti:

- la legge 31 luglio 1997, n. 249 "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 13 che disciplina i Comitati Regionali per le Comunicazioni (Corecom), funzionalmente organi dell'autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;
- la delibera dell'Autorità n. 52/1999, recante gli indirizzi generali relativi ai Comitati Regionali per le Comunicazioni;
- la delibera dell'Autorità n. 53/1999, recante il regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Corecom;
- la legge regionale 30 gennaio 2001, n.1 "*Istituzione, organizzazione e funzionamento del Corecom*" e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera n. 444/08/CONS con la quale l'Autorità ha approvato il testo dell'Accordo quadro tra l'Autorità, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome, inerenti ai principi generali concernenti l'esercizio delle funzioni delegate, alle nuove funzioni delegabili ai Corecom, al contenuto tipico delle singole convenzioni e alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili;
- la Convenzione per l'esercizio di funzioni delegate in tema di comunicazioni sottoscritta il 10 luglio 2009 dal Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dal Presidente della Regione Emilia-Romagna e dal Presidente del Corecom Emilia-Romagna con la quale è stato delegato al Corecom, tra l'altro, lo svolgimento della funzione di vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, inclusa la tutela del pluralismo mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale secondo le linee guida stabilite dall'Autorità e la successiva verifica di conformità alla disciplina vigente in materia di diffusione radiotelevisiva con eventuale avvio delle conseguenti istruttorie procedimentali;
- le delibere dell'Autorità n. 632/07/CONS, recante l'approvazione delle linee guida relative all'attribuzione delle deleghe in materia di monitoraggio dell'emittenza televisiva e n. 256/10/CSP riguardante il regolamento per la vigilanza in materia di sondaggi diffusi sui mezzi di comunicazione locali, compresi quelli sui sondaggi politici ed elettorali, anche al di fuori dei periodi elettorali e referendari;
- la Circolare dell'Autorità del 20 maggio 2011, recante nuovi indirizzi e procedure operative per l'esercizio delle funzioni delegate dai parte dei Corecom, che ha modificato le indicazioni contenute nel manuale di procedure operative a corredo delle linee guida variando, tra l'altro, la percentuale delle emittenti da sottoporre a monitoraggio e

attribuendo ai Corecom, sulla base della loro conoscenza del territorio, la competenza sulla selezione del campione.

Considerato che:

- il “*Programma delle attività del Corecom Emilia-Romagna per l'anno 2016. Revisione delle attività e degli impegni contabili. Modifiche e integrazioni alla delibera Corecom n. 69/2015*” - approvato con la delibera di Comitato n. 5/2016 - prevede, alla Sezione 2, la realizzazione di attività tese a verificare il rispetto di disposizioni di legge e di adempimenti a carico degli operatori della comunicazione;
- nelle suddette attività di controllo, rientra la realizzazione di monitoraggi tematici relativi alle aree d'indagine previste dalle linee guida Agcom;
- il Comitato, nella seduta del 10 marzo 2016, ha definito le linee di indirizzo e i criteri per lo svolgimento di tale attività, per l'individuazione del campione e del periodo di rilevazione;
- l'obiettivo che il Corecom intende perseguire attraverso il monitoraggio delle trasmissioni televisive è quello di acquisire dati ed elementi utili ad elaborare analisi e valutazioni finalizzate all'assolvimento dei propri compiti istituzionali di vigilanza in materia di:
 1. pluralismo politico e sociale (Area 1), sia in periodo elettorale che nella programmazione televisiva quotidiana;
 2. garanzia dell'utenza e tutela dei minori (Area 2);
 3. obblighi di programmazione (Area 3);
 4. obblighi di tenuta delle registrazioni (Area 3bis)
 5. pubblicità (Area 4);
 6. sondaggi diffusi sui mezzi di comunicazione locali, compresi quelli sui sondaggi politici ed elettorali, anche al di fuori dei periodi elettorali e referendari;
- l'attività sarà svolta secondo i già richiamati indirizzi e le procedure operative per l'esercizio delle funzioni delegate da parte dei Corecom del 20 maggio 2011. Riguarderà la rilevazione e l'analisi dei dati delle registrazioni delle trasmissioni di emittenti televisive locali relative alla sessione di monitoraggio 2016 e sarà articolata secondo quanto disposto nel capitolato tecnico “Servizio di rilevazione e analisi dei dati delle trasmissioni di emittenti televisive locali- sessione di monitoraggio 2016”, allegato alla determinazione dirigenziale n. 185/2016 (prot. n. DAL/2016/202).

Dato atto che:

- la suddetta attività di vigilanza, ad eccezione di quella relativa alla tenuta delle registrazioni (Area 3bis), sarà realizzata tramite affidamento in *outsourcing* di alcune fasi del processo riguardanti il servizio di rilevazione e di analisi dei dati delle trasmissioni di emittenti televisive locali;
- rimarrà in capo al Servizio Diritti dei Cittadini - Corecom la gestione diretta di tutti i momenti inerenti la fase preparatoria della rilevazione e dell'analisi dei dati e le fasi successive a tale analisi, fino alla proposta di sanzione all'Autorità e alla successiva chiusura del procedimento;

- inoltre, rimarrà totalmente a carico del Servizio Diritti dei Cittadini - Corecom l'attività di vigilanza relativa alla tenuta delle registrazioni, dall'ispezione in loco presso le emittenti e/o dal controllo della corretta tenuta delle registrazioni fino alla proposta di sanzione all'Autorità e alla successiva chiusura del procedimento.

Sottolineato che l'intera attività di vigilanza riguardante i sondaggi presenti nelle edizioni cartacee o elettroniche di quotidiani e periodici sarà realizzata direttamente dalla struttura amministrativa di supporto al Corecom.

Richiamati:

- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegittimità della Pubblica Amministrazione" ed in particolare l'articolo 1, comma 5, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni definiscono un piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione sul diverso livello di esposizione al rischio da parte dei vari uffici unitamente all'indicazione degli interventi volti a mitigare il rischio rilevato;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, così come aggiornato con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;

- il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2018", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamento 2016-2018", adottata previa intesa con l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa;

Evidenziato che:

- il suddetto P.T.P.C. ha previsto l'individuazione di interventi specifici e ulteriori, rispetto a quelli obbligatori per legge, che ogni dirigente deve predisporre per contrastare il rischio di corruzione cui sono esposti i processi ricadenti nelle aree da essi dirette;

- all'interno della "*Tabella dei processi, dei rischi e delle misure per favorire la prevenzione e il contrasto ai fenomeni corruttivi*" (allegato 1 del P.T.P.C.), per il Servizio Diritti dei Cittadini - Corecom sono stati individuati, tra gli altri, i seguenti macro processi:

1. attività di vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale;
2. attività di vigilanza sul rispetto della corretta pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui media locali;
3. attività di vigilanza sul rispetto della *par condicio* nei periodi elettorale ed ordinario.

Tenuto conto che, per i suddetti macro processi, le misure e gli interventi che possono favorire la prevenzione e/o il contrasto della corruzione sono stati identificati in:

- mantenere la certificazione ISO;

- partecipare ai corsi obbligatori anticorruzione;
- individuare criteri oggettivi per la determinazione del campione.

Richiamata la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 160/2010 con la quale si è stabilito di adottare un Sistema di gestione qualità per il Servizio Corecom e, in particolare, le procedure della qualità relative alle funzioni di controllo e regolazione del sistema regionale della comunicazione.

Ritenuto, pertanto, necessario completare le misure e gli interventi fissati per il Servizio Diritti dei Cittadini - Corecom nel P.T.P.C con la determinazione - per l'attività di vigilanza annuale, così come dettagliata nei tre macro processi sopra specificati - dei criteri oggettivi per la definizione del campione di registrazioni delle trasmissioni di emittenti televisive locali e delle edizioni cartacee o elettroniche di quotidiani o periodici, secondo la metodologia di seguito descritta:

1) Individuazione del campione di emittenti televisive da sottoporre a monitoraggio nella sessione 1 (Area 1)

a) Saranno prese in considerazione le trasmissioni di una selezione di n. 5 emittenti individuate tra quelle operanti sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna in base ai seguenti parametri:

- emittenti gestite da soggetti (imprese, associazioni o altro) autorizzati all'esercizio dell'attività di operatore di rete;
- emittenti che - pur non detenendo più il titolo abilitativo di operatore di rete - erano ancora autorizzati all'attività nel corso dell'anno 2012 e che oggi trasmettono i propri programmi mediante operatori di rete esercitati da soggetti che hanno legittimamente presentato l'istanza per le provvidenze citate;

b) in base alla popolazione residente nel territorio regionale, alla copertura del segnale nonché all'attuale numero di emittenti televisive operanti in regione, il campione verrà poi, suddiviso, qualitativamente e quantitativamente, in tre gruppi:

- emittenti che coprono l'intero territorio emiliano romagnolo (40% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l'area dell'Emilia (20% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l'area della Romagna (40% del campione);

c) per ognuno dei tre gruppi sopra elencati, la scelta avverrà con il metodo dell'estrazione a sorte mediante un generatore di numeri casuali - secondo il programma in uso per l'Amministrazione regionale al seguente indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/> - previo abbinamento di ciascuna emittente ad un numero compreso fra quelli oggetto di sorteggio;

d) tra le emittenti individuate le quattro che presenteranno maggiori criticità per l'Area 1 saranno sottoposte nella 3 sessione al controllo delle Aree 2, 3 e 4.

2) Individuazione del campione di emittenti televisive da sottoporre a monitoraggio nella sessione 2 (Area 1)

a) Saranno prese in considerazione le trasmissioni di una selezione di n. 6 emittenti individuate tra quelle operanti sul territorio regionale dell'Emilia- Romagna in base ai seguenti parametri:

- emittenti gestite da soggetti (imprese, associazioni o altro) autorizzati all'esercizio dell'attività di operatore di rete;
- emittenti che - pur non detenendo più il titolo abilitativo di operatore di rete - erano ancora autorizzati all'attività nel corso dell'anno 2012 e che oggi trasmettono i propri programmi mediante operatori di rete esercitati da soggetti che hanno legittimamente presentato l'istanza per le provvidenze citate;

b) in base alla popolazione residente nel territorio regionale, alla copertura del segnale nonché all'attuale numero di emittenti televisive operanti in regione, il campione verrà poi, suddiviso, qualitativamente e quantitativamente, in tre gruppi:

- emittenti che coprono l'intero territorio emiliano romagnolo (40% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l'area dell'Emilia (40% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l'area della Romagna (20% del campione).

c) per ognuno dei tre gruppi sopra elencati, la scelta avverrà con il metodo dell'estrazione a sorte mediante un generatore di numeri casuali - secondo il programma in uso per l'Amministrazione regionale al seguente indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/> - previo abbinamento di ciascuna emittente ad un numero compreso fra quelli oggetto di sorteggio;

d) di tutte e sei le emittenti individuate saranno sottoposte nella 4 sessione al controllo delle Aree 2, 3 e 4.

3) Individuazione del campione di emittenti da sottoporre a monitoraggio della tenuta delle registrazioni (Area 3bis)

a) saranno prese in considerazione, per una durata di 90 giorni consecutivi e per 24 ore al giorno, le trasmissioni di una selezione di n. 10 emittenti individuate tra i fornitori di servizi media audiovisivi in ambito locale che hanno richiesto e ottenuto di utilizzare la numerazione LCN in Emilia-Romagna;

b) in base alla popolazione residente nel territorio regionale, alla copertura del segnale nonché all'attuale numero di emittenti televisive operanti in regione, il campione verrà poi, suddiviso, qualitativamente e quantitativamente, in tre gruppi:

- emittenti che coprono l'intero territorio emiliano romagnolo (30% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l'area dell'Emilia (40% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l'area della Romagna (30% del campione);

c) per ognuno dei tre gruppi sopra elencati, la scelta avverrà con il metodo dell'estrazione a sorte mediante un generatore di numeri casuali - secondo il programma in uso per l'Amministrazione regionale al seguente indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/> - previo abbinamento di ciascuna emittente ad un numero compreso fra quelli oggetto di sorteggio;

4) individuazione del campione delle edizioni cartacee o elettroniche

a) saranno prese in considerazione n. 10 quotidiani o periodici, tra quelli operanti sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna, da sottoporre a monitoraggio per la pubblicazione e diffusione dei sondaggi;

b) la scelta avverrà con il metodo dell'estrazione a sorte mediante un generatore di numeri casuali - secondo il programma in uso per l'Amministrazione regionale al seguente indirizzo [http://wwwservizi.regione.emilia-](http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/)

romagna.it/generatore/- previo abbinamento di ciascun quotidiano o periodico ad un numero compreso fra quelli oggetto di sorteggio.

L'estrazione dei campioni sarà effettuata a cura del Responsabile del procedimento o di un suo delegato, coadiuvato da due collaboratori del Servizio Diritti dei Cittadini - Corecom dallo stesso designati.

Di ogni estrazione verrà redatto apposito verbale, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto, inoltre, di dare conoscenza della presente determinazione mediante pubblicazione sul sito del Corecom - sezione delibere e provvedimenti – assolvendo, in tal modo, ogni obbligo di pubblicazione

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato.

DETERMINA

l) di fissare - per l'attività di vigilanza annuale svolta dal Corecom Emilia-Romagna in base alla delibera dell'Autorità n. 632/07/CONS, recante l'approvazione delle linee guida relative all'attribuzione delle deleghe in materia di monitoraggio dell'emittenza televisiva e alla delibera n. 256/10/CSP riguardante il regolamento per la vigilanza in materia di sondaggi diffusi sui mezzi di comunicazione locali, compresi quelli sui sondaggi politici ed elettorali, anche al di fuori dei periodi elettorali e referendari - i criteri oggettivi per la determinazione del campione di registrazioni delle trasmissioni di emittenti televisive locali e delle edizioni cartacee o elettroniche di quotidiani o periodici, secondo la metodologia di seguito descritta:

1) Individuazione del campione di emittenti televisive da sottoporre a monitoraggio nella sessione 1 (Area 1)

a) Saranno prese in considerazione le trasmissioni di una selezione di n. 5 emittenti individuate tra quelle operanti sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna in base ai seguenti parametri:

- emittenti gestite da soggetti (imprese, associazioni o altro) autorizzati all'esercizio dell'attività di operatore di rete;
- emittenti che - pur non detenendo più il titolo abilitativo di operatore di rete - erano ancora autorizzati all'attività nel corso dell'anno 2012 e che oggi trasmettono i propri programmi mediante operatori di rete esercitati da soggetti che hanno legittimamente presentato l'istanza per le providenze citate;

b) in base alla popolazione residente nel territorio regionale, alla copertura del segnale nonché all'attuale numero di emittenti televisive operanti in regione, il campione verrà poi, suddiviso, qualitativamente e quantitativamente, in tre gruppi:

- emittenti che coprono l'intero territorio emiliano romagnolo (40% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l'area dell'Emilia (20% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l'area della Romagna (40% del campione);

c) per ognuno dei tre gruppi sopra elencati, la scelta avverrà con il metodo dell'estrazione a sorte mediante un generatore di numeri casuali - secondo il programma in uso per l'Amministrazione regionale al seguente

indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/> previo abbinamento di ciascuna emittente ad un numero compreso fra quelli oggetto di sorteggio;

d) tra le emittenti individuate le quattro che presenteranno maggiori criticità per l'Area 1 saranno sottoposte nella 3 sessione al controllo delle Aree 2, 3 e 4.

2) Individuazione del campione di emittenti televisive da sottoporre a monitoraggio nella sessione 2 (Area 1)

a) Saranno prese in considerazione le trasmissioni di una selezione di n. 6 emittenti individuate tra quelle operanti sul territorio regionale dell'Emilia- Romagna in base ai seguenti parametri:

- emittenti gestite da soggetti (imprese, associazioni o altro) autorizzati all'esercizio dell'attività di operatore di rete;
- emittenti che - pur non detenendo più il titolo abilitativo di operatore di rete - erano ancora autorizzati all'attività nel corso dell'anno 2012 e che oggi trasmettono i propri programmi mediante operatori di rete esercitati da soggetti che hanno legittimamente presentato l'istanza per le provvidenze citate;

b) in base alla popolazione residente nel territorio regionale, alla copertura del segnale nonché all'attuale numero di emittenti televisive operanti in regione, il campione verrà poi, suddiviso, qualitativamente e quantitativamente, in tre gruppi:

- emittenti che coprono l'intero territorio emiliano romagnolo (40% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l'area dell'Emilia (40% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l'area della Romagna (20% del campione).

c) per ognuno dei tre gruppi sopra elencati, la scelta avverrà con il metodo dell'estrazione a sorte mediante un generatore di numeri casuali - secondo il programma in uso per l'Amministrazione regionale al seguente indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/> previo abbinamento di ciascuna emittente ad un numero compreso fra quelli oggetto di sorteggio;

d) di tutte e sei le emittenti individuate saranno sottoposte nella 4 sessione al controllo delle Aree 2, 3 e 4.

3) Individuazione del campione di emittenti da sottoporre a monitoraggio della tenuta delle registrazioni (Area 3bis)

a) saranno prese in considerazione, per una durata di 90 giorni consecutivi e per 24ore al giorno, le trasmissioni di una selezione di n. 10 emittenti individuate tra i fornitori di servizi media audiovisivi in ambito locale che hanno richiesto e ottenuto di utilizzare la numerazione LCN in Emilia-Romagna;

b) in base alla popolazione residente nel territorio regionale, alla copertura del segnale nonché all'attuale numero di emittenti televisive operanti in regione, il campione verrà poi, suddiviso, qualitativamente e quantitativamente, in tre gruppi:

- emittenti che coprono l'intero territorio emiliano romagnolo (30% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l'area dell'Emilia (40% del campione);
- emittenti che coprono esclusivamente l'area della Romagna (30% del campione);

c) per ognuno dei tre gruppi sopra elencati, la scelta avverrà con il metodo dell'estrazione a sorte mediante un generatore di numeri casuali - secondo il

programma in uso per l'Amministrazione regionale al seguente indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/> previo abbinamento di ciascuna emittente ad un numero compreso fra quelli oggetto di sorteggio;

- 4) individuazione del campione delle edizioni cartacee o elettroniche
 - a) saranno prese in considerazione n. 10 quotidiani o periodici, tra quelli operanti sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna, da sottoporre a monitoraggio per la pubblicazione e diffusione dei sondaggi;
 - b) la scelta avverrà con il metodo dell'estrazione a sorte mediante un generatore di numeri casuali - secondo il programma in uso per l'Amministrazione regionale al seguente indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/> previo abbinamento di ciascun quotidiano o periodico ad un numero compreso fra quelli oggetto di sorteggio.

II) di stabilire che l'estrazione dei campioni sia effettuata a cura del Responsabile del procedimento o di un suo delegato, coadiuvato da due collaboratori del Servizio Diritti dei Cittadini - Corecom dallo stesso designati;

III) di redigere, per ogni estrazione, apposito verbale, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

IV) di dare conoscenza della presente determinazione mediante pubblicazione sul sito del Corecom - sezione delibere e provvedimenti – assolvendo in tal modo ogni obbligo di pubblicazione.

Allegato A

VERBALE DI ESTRAZIONE DEL CAMPIONE DI EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI E DELLE EDIZIONI CARTACEE O ELETTRONICHE DI QUOTIDIANI O PERIODICI OPERANTI SUL TERRITORIO DELL'EMILIA-ROMAGNA PER L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL CORECOM ANNO

Il giorno _____, alle ore _____, presso la sede del Servizio Diritti dei Cittadini - Corecom di Viale Aldo Moro, n. 44 a Bologna - in applicazione della determinazione dirigenziale n. ____ del _____ recante "Individuazione di criteri oggettivi per la determinazione del campione di emittenti televisive locali e di edizioni cartacee o elettroniche di quotidiani o periodici operanti sul territorio dell'Emilia-Romagna per l'attività di vigilanza del Corecom" e nel rispetto dei principi di imparzialità e di casualità nella selezione

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(oppure LA/IL DELEGATA/O DALLA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)

dott.ssa Patrizia Comi (oppure nominativo del delegato), Dirigente (o altra qualifica) del Servizio Diritti dei Cittadini, assistita da _____, procede ad effettuare:

A) l'estrazione del campione delle emittenti televisive locali da sottoporre al monitoraggio, con il seguente esito:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)
- ...

B) l'estrazione del campione delle emittenti televisive locali da sottoporre al monitoraggio sugli obblighi di tenuta delle registrazioni:

- 1)



Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.7628 - 527.6296 – 527.6597 - Fax 051 527.5059

email corecom@regione.emilia-romagna.it - aldiritti@regione.emilia-romagna.it

PEC corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it - aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/corecom

- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)
- ...

C) l'estrazione del campione delle edizioni cartacee o elettroniche di quotidiani o periodici da sottoporre a monitoraggio per la pubblicazione e diffusione dei sondaggi, con il seguente esito:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)
- ...

Alle ore _____ la seduta è tolta.

Visto, letto e sottoscritto.

Patrizia Comi (o delegato) – Dirigente (o
altra qualifica) del Servizio Diritti dei
Cittadini e Responsabile (o delegato dalla
responsabile) del procedimento



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Patrizia Comi, Responsabile del SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/333

IN FEDE

Patrizia Comi